

PDF 6. Estetica protesica recuperando **denti fratturati o cariati sottogengiva addirittura infraossei, considerati quindi da estrarre,** ma invece recuperabili, senza ricorrere agli impianti.

Due sono le tecniche disponibili:

A) Recupero della radice evidenziandola chirurgicamente, (lasciando la radice nella sua posizione),

B) Recupero della radice mediante estrusione ortodontica (tirandola fuori dall'osso, come se si trattasse di una estrazione lentissima!), che vedremo nel PDF6 bis.

Esaminiamo in questo PDF il punto A:

recupero della radice evidenziandola chirurgicamente (lasciando la radice nella sua posizione).

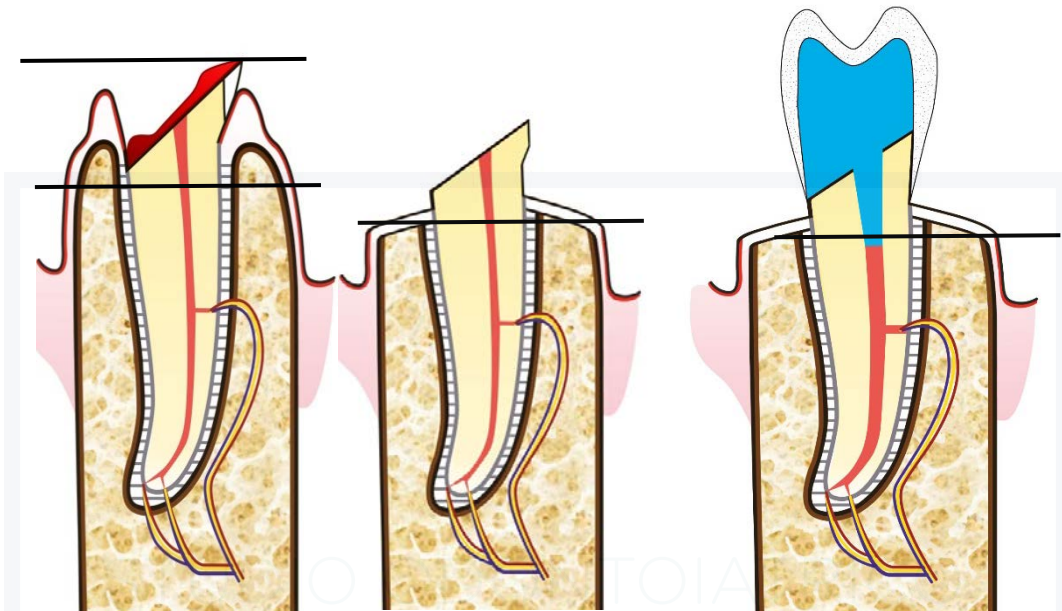
Questa chirurgia consiste nella **rimozione dell'osso fino a dove la radice è integra (non fratturata).**

La rimozione dell'osso si può fare solo se anche i denti contigui sono distrutti/cariati e traggono vantaggio anche essi dalla riduzione ossea.

Se i denti contigui fossero sani e la rimozione ossea li danneggerebbe, come sostegno osseo, occorre ricorrere alla tecnica B (estrusione ortodontica, vedi PDF6 bis).

Nel caso che però il danno della rimozione di osso sano consistesse solo nell'allungamento estetico della corona protesica, e il sostegno osseo permanesse valido, la tecnica può essere applicata comunque

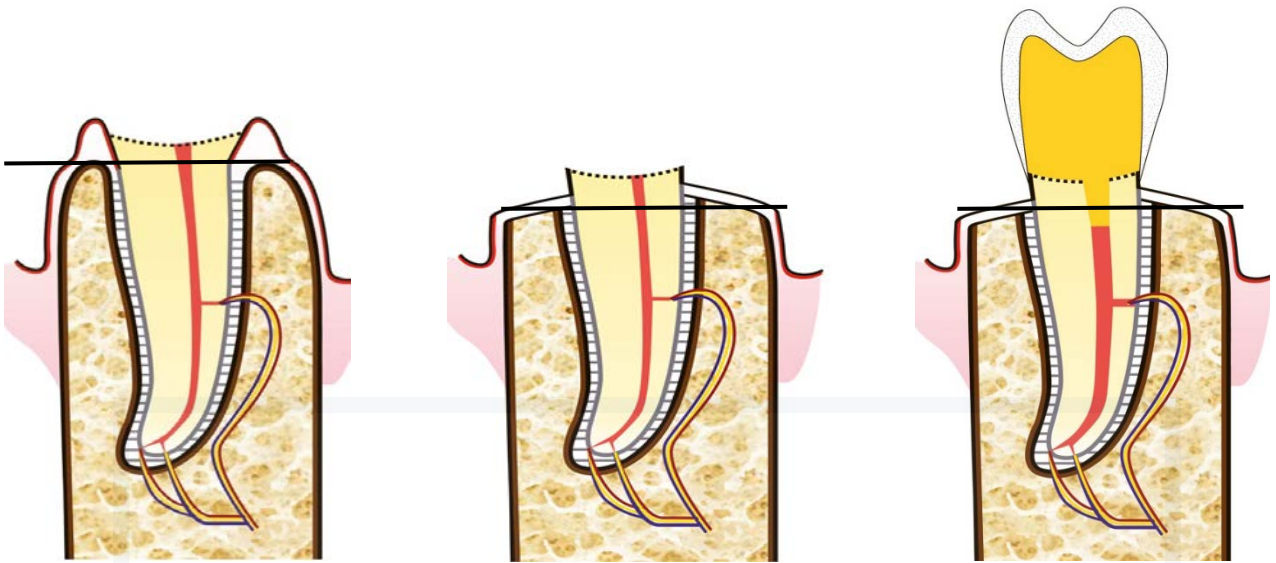
(vedi caso a pagina 5 in cui l'incisivo laterale di destra ha un allungamento della corona clinica che non crea problema estetico visibile)



Sinistra: **dente fratturato sotto gengiva.**

Centro: **la rimozione di osso e gengiva permetterà di evidenziare la parte non fratturata/cariata del dente, ma la rimozione dell'osso (vedi la riga nera più bassa) non danneggia il dente contiguo (non disegnato), in quanto anche esso cariato/fratturato sottogengiva (vedi casi clinici 1 e 2, da pagina 3,).**

Destra: i denti possono allora essere **devitalizzati, ricostruiti e incapsulati** (fino alla riga nera più bassa). Notare che le corone ceramiche circondano le radici dei denti a mò di ferula, per evitarne un'ulteriore frattura.



Sinistra: dente cariato sotto gengiva.

Centro: la rimozione di osso e gengiva permette di **evidenziare la parte non carciata del dente**, ma la rimozione dell'osso non danneggia un dente contiguo.

Destra: il dente può allora essere **devitalizzato, ricostruito con perno moncone d'oro, e quindi incapsulato** (notare che la capsula circonda il dente a mò di ferula, per evitarne un'ulteriore frattura).

Caso 1. Al paziente era stata proposta una protesi removibile, considerando non recuperabili i 3 denti anteriori!



Prima, a destra e sinistra. **Rimuovendo 2/3 millimetri di osso sano e di gengiva**, per ritrovare la zona della radice integra, potremo ricostruire la radice recuperata ed eseguire la protesi fissa. I denti di questa protesi saranno più lunghi di 2/3 millimetri in quanto partiranno

da un livello osseo/gengivale più basso!



Dopo.

Il recupero chirurgico di 2 (delle 3) radici denti anteriori, ricostruite con perno moncone d'oro, ha consentito di effettuare una **protesi fissa di 10 denti in metallo ceramica davanti**, limitando la parte removibile al settore posteriore di destra, ancorato comunque con attacchi estetici (non visibili).

Caso 2. Al paziente era stata proposta l'estrazione di tutti i denti a causa della loro grave distruzione cariosa.



Sinistra guardando, prima della chirurgia. Sulla destra del paziente abbiamo 3 radici non visibili perché distrutte sotto gengiva (cerchio blu), i 3 denti anteriori sono molto cariati, a sinistra si vede 1 dente anche lui molto cariato sotto gengiva.

.



Sinistra guardando, dopo la chirurgia. A destra un dente è stato estratto, due denti sono stati recuperati, alzando gengiva ed osso sano fino a ritrovare la zona, non carciata.

Anche a sinistra (**destra guardando**) un dente è stato recuperato alzando gengiva ed osso e poi ricostruito con un perno-moncone d'oro.



Sopra. Il recupero chirurgico delle radici di 3 denti, distrutte e cariate ha consentito di effettuare una **protesi fissa anteriormente di 7 denti in metallo ceramica**, limitando la **parte removibile ai settori posteriori**.



Sorriso prima.



Sorriso dopo.